

CMFDL - Verbale Consiglio n. 6 del 28 agosto 2024

Oggi ventotto agosto 2024 alle ore 20:30 a seguito di regolare avviso di convocazione del 21 agosto 2024 prot. 66 a firma del presidente consegnato tramite posta elettronica nella casella indicata dai consiglieri e dai revisori il medesimo giorno e ricordato allora e oggi con messaggio elettronico istantaneo, si è riunito il consiglio dei delegati del Consorzio di miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone. Sono presenti il presidente Narciso Marini, il vicepresidente Michele Così e i consiglieri delegati Daniele Salvadori e Leone Rinaldi. È assente giustificato Johnny Beltrami. Assistono il revisore dei conti Valter Chiari. Il segretario Giovanni Berti verbalizza. L'odg è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Variazioni di bilancio concernenti storni da capitolo a capitolo, nel titolo primo.
3. Ricorso avanti alla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Trento da parte di un consorzio in materia di ruolo ordinario annuale per la gestione amministrativa del consorzio: resistenza in giudizio e conferimento incarico professionale.
4. Liquidazioni varie.
5. Valutazioni su avvio procedura espropriativa di alcuni terreni nel perimetro del riordino fondiario di Darzo.
6. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo

Il presidente constata che la seduta è valida per la presenza della maggioranza dei componenti l'organo collegiale e avvia i lavori invitando i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ricordando che la documentazione relativa è disponibile nella pagina riservata del sito Internet a far tempo dalla data di convocazione.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale venne pubblicato all'albo telematico sul sito Internet il giorno dopo la seduta e ai consiglieri venne inviato un messaggio elettronico con il collegamento ipertestuale per la consultazione e l'eventuale scarico e ora dato per letto e nessuno intervenendo viene approvato all'unanimità.

2. Variazioni di bilancio concernenti storni da capitolo a capitolo, nell'ambito della stessa categoria. Già si era proceduto nella precedente seduta del 22 maggio a impinguare il capitolo 170 per spese legali e di giustizia per far fronte all'incombenza allora occorrente ma ora sorgono nuove necessità per difese di giustizia tributaria come da punto seguente.

Il presidente illustra le proposte di variazioni mediante storni nell'ambito dell'unica categoria del titolo primo delle spese correnti come illustrato nel prospetto in atti disponibile ai consiglieri nella pagina loro riservata del sito. Il Consiglio dei delegati concorda sulla necessità di fondi e sulle disponibilità marginali da stornare da altri capitoli della medesima categoria e approva all'unanimità di voti palesi la proposta in atti.

CMFDL - Verbale Consiglio n. 6 del 28 agosto 2024

3. Ricorso avanti alla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Trento da parte di un consorziato in materia di ruolo ordinario annuale per la gestione amministrativa del consorzio: resistenza in giudizio e conferimento incarico professionale. Con lettere dell'8 novembre 2022 prot. 41 per l'anno 2022 e 27 novembre 2023 Prot. 46 per l'anno 2023 i morosi del ruolo ordinario annuale per il normale funzionamento del consorzio venivano sollecitati e diffidati a provvedere al pagamento dei ruoli scaduti e venivano messi in mora con sospensione del diritto di voto a norma degli articoli 11 e 18 dello statuto. Come risulta al punto 3 del verbale n. 3 del 24 novembre 2023 il consiglio dei delegati deliberava, oltre all'invio del sollecito di cui alla lettera poco sopra indicata del 27 novembre, in caso non sortisse effetto la trasmissione del ruolo coattivo all'AdeR con ulteriore addebito dell'1% con il minimo di € 10,00. Ader notificava a un consorziato in data 12.06.2024 il ruolo coattivo di entrambi gli anni con cartella di pagamento n. 1122020003372443 000 il quale in data 23 luglio 2024 presentava ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Trento. È necessario resistere in giudizio per ribadire quanto già sentenziato dalla medesima Corte con sentenza n. 214/2024 in relazione ad analoghi ruoli per gli anni 2019, 2020 e 2021 su ricorso del medesimo consorziato: "Nel caso di specie il criterio di riparto delle spese, adottato dagli amministratori del Consorzio, si basa esclusivamente sull'art. 5 dello stesso piano di riparto, il quale si limita alle sole spese di funzionamento del Consorzio e non alle altre spese." È stato interpellato il legale tributarista dott. avv. Alessio Scaglia del Foro di Trento il quale in data 21 agosto 2024 ha fatto pervenire la sua disponibilità ad assumere le difese del Consorzio esponendo un preventivo di € 1.000,00 che può essere imputato al cap. 170 che a seguito degli storni di fondi di cui al punto precedente dispone ora della necessaria provvista nell'intesa che laddove l'importo corrisposto e/o liquidato giudizialmente fosse superiore l'eventuale differenza effettivamente incassata sarà riconosciuta a favore del difensore. Il consiglio dei delegati discute della questione ritenendo ovvio che per i ruoli ordinari per la copertura delle spese generali necessarie al normale funzionamento del consorzio si deve fare riferimento al beneficio generale conseguibile e intrinseco alla operatività del consorzio come stabilito anche all'articolo 5 del piano di riparto e approva all'unanimità di voti palesi la proposta di affidare al legale la difesa del consorzio e autorizzare il presidente a sottoscrivere la procura come in atti eleggendo domicilio presso lo studio legale.

4. Liquidazioni varie. Assentatosi in punto in previdente perché impedito ne svolge il funzioni il vicepresidente. In atti c'è la richiesta di rimborso delle spese di viaggio a Trento il 7 agosto scorso in Provincia con i presidenti di altri due consorzi contermini per discutere con il Dirigente di Dipartimento competente di modifiche allo statuto e ha pre-

CMFDL - Verbale Consiglio n. 6 del 28 agosto 2024

sentato la nota spese nella misura stabilita dal Consiglio dei delegati nella seduta del 10 novembre 2015 punto 5 del verbale. Il consiglio liquida all'unanimità di voti palesi.

5. Valutazioni su avvio procedura espropriativa di alcuni terreni nel perimetro del riordino fondiario di Darzo. Il buon esito generale del riordino fondiario dovrebbe superare l'attuale situazione di lotti minimi. Ci sono tre proprietari di terreni con superficie complessiva minore di mq 350 che potrebbero essere indotti alla vendita ma sarebbero impediti dai costi notarili e fiscali che rischierebbero di eguagliare se non superare i corrispettivi. In questi casi può essere una soluzione l'esproprio poiché l'art 1 comma 57 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016) che stabilisce: "Tutti gli atti e i provvedimenti emanati in esecuzione dei piani di ricomposizione fondiaria e di riordino fondiario promossi dalle regioni, dalle province, dai comuni e dalle comunità montane sono esenti da imposta di registro, ipotecaria, catastale e di bollo". Il consiglio ne discute invita il presidente a contattare i suddetti proprietari per ricevere ove possibile l'adesione alla procedura espropriativa. Inoltre ci sono 6 persone decedute proprietarie tavolari di 8 pf per totali mq 7.321 e valore complessivo in € 61.285,00. Senza esproprio ci sarebbe il rischio che questi 6 nuovi lotti derivanti dal riordino sarebbero assegnati a chi non è in grado esercitare i diritti di proprietà e possesso e nemmeno di versare i ruoli che saranno dovuti. Considerando quanto qui sintetizzato il consiglio dei delegati all'unanimità concorda che sarà necessario avviare la procedura espropriativa dopo che sarà adottata dalla Giunta provinciale le delibera di approvazione delle stime, che, stando a quanto riferito del segretario che oggi ha sentito la funzionaria responsabile, è già pronta sul tavolo del direttore per l'inoltro alla segreteria che cura l'odg delle sedute di Giunta. Tuttavia prima sarà necessario contrattare forse con Asuc la possibilità di cedere poi i terreni acquisiti in proprietà per esproprio per rientrare nella somma che dovrà essere spesa per indennizzi. Si può anche programmare l'alienazione dei terreni in proprietà del CMF ora che con l'avvio del riordino fondiario si ravviva il mercato. Anche questa proposta verrà discussa e deliberata dopo la notifica della delibera provinciale di cui sopra.

6. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo. Nulla al riguardo.

Alle ore 21:30 terminati i lavori la seduta è chiusa. Verbale letto confermato e sottoscritto

Il vicepresidente per il punto 4

Verbale pubblicato all'albo telematico il 29 agosto 2024 Il segretario